



03/00037017

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

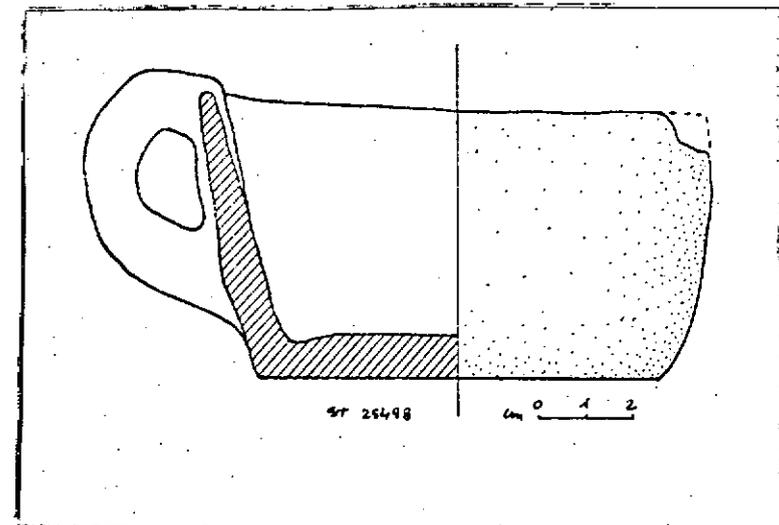
(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MN - MANTOVA**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo G. Palazzo Ducale INV. St. 25498**OGGETTO: **Scodella**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Solferino (Mantova), loc. Barche (P 48, III SC, mm. 163/275)**DATI DI SCAVO: **Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:**
(o altra acquisizione) **(Cfr. Osservazioni)**DATAZIONE: **Età del bronzo antico (XVIII sec. a. G.)**ATTRIBUZIONE: **Cultura di Polada, fase A**MATERIALE E TECNICA: **Terracotta nocciola ad impasto grossolano, con inclusi, modellata a mano, lisciata**MISURE: **Alt. tot. con ansa cm. 6,5; diam. all'orlo cm. 10,6;
diam. alla base cm. 8,5**STATO DI CONSERVAZIONE: **Orlo lacunoso in due punti. Ansa sbrecciata. Incrinature sulla parete. Corrosa e scheggiata.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: ^{NEG.} Scodella troncoconica con base piana a spigolo smussato; parete leggermente convessa, irregolare; orlo piano, al quale è saldata un'ansa anulare un po' rialzata con accanno di scansalatura centrale, imposta sopra la base. La forma troncoconica ansata o meno e in varie dimensioni è molto comune nell'Italia settentrionale nell'antica e media età del bronzo. Il pezzo si attribuisce alla fase A della cultura di Polada anche in base alla provenienza; una collocazione più precisa alla fine di tale fase è suggerita dall'ansa saldata all'orlo. Esemplici analoghi in R. PENNA, La stazione del Castellaro di Gottolengo Bresciano (note ed appunti), BPI, n.s. VIII, 1947-50, p. 81, fig. 12; R. PERINI, Significato delle ricerche al Lavagnone, Besenano 1976, fig. a p. 16, n. 3.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *ADS 1018A*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA:

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

1979

ALLEGATI:



ANTONIETTA FERRERESI
Antonietta Ferreri

DOCT. ANNA MARIA TAMASSIA
A. Ferreri

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SET. 1979

IL SOPRINTENDENTE

(M. Giuseppe Sopravvendente)



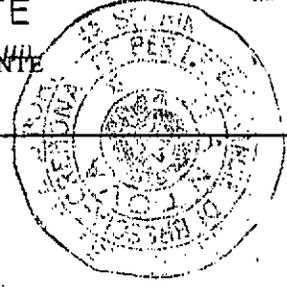
M. G. Cerulli Gini

AGGIORNAMENTI:

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dot. Maria Fosca)

FIRMA

M. Fosca



OSSERVAZIONI:

Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso deposito al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.-